



Ambasciata d'Italia
Lubiana

OSSERVATORIO ECONOMICO 33/2025

29 agosto

Red.: Vogrič

AGRICOLTURA

Principale fiera agricola slovena

A Gornja Radgona si è svolta, da sabato a ieri, 63ma edizione della fiera agro-alimentare Agra. Ad essa hanno partecipato circa 1700 espositori provenienti da 35 Paesi. Il partner di quest'edizione è stata la Serbia.

Diversi media hanno evidenziato che ad Agra 2025 c'erano sul tavolo diversi fenomeni d'attualità: dal virus della lingua blu, che sta colpendo gli allevatori, all'annunciata introduzione della nuova tassa sull'acqua (dal gennaio 2026).

Mercoledì diverse decine di allevatori hanno protestato presso lo stand del Ministero dell'Agricoltura, esprimendo insoddisfazione per l'approccio del governo nei confronti del settore. La protesta è avvenuta mentre era in corso una riunione con il Segretario di Stato all'Agricoltura, Maša Žagar; sono intervenuti gli addetti alla sicurezza, i quali, a detta degli allevatori, hanno tolto le scritte e gli striscioni. Secondo il Ministero, gli allevatori avrebbero ostacolato i lavori; questi ultimi, sostenuti dalla Camera dell'Agricoltura e delle Foreste (KGZS), hanno invece insistito sul fatto che si è trattato di una protesta pacifica. Al centro della protesta vi era la legge sulla protezione degli animali che vieta la castrazione dei suinetti senza anestesia ed il cd. allevamento in batteria del pollame a partire dal 2029, nonché conferisce maggiori poteri agli ispettori.

Non a caso il quotidiano Večer già all'inizio della fiera aveva avvertito l'atmosfera di protesta, poiché la Camera dell'Agricoltura e delle Foreste, la principale organizzazione degli agricoltori, è controllata dal Partito Democratico (SDS), d'opposizione, ed è più politicizzata che mai. Nuove proteste della Camera a causa dei problemi suesposti, potrebbero danneggiare politicamente il governo, il quale dovrebbe essere più

consapevole dell'importanza geostrategica dell'agricoltura. D'altronde è lodevole che il Ministero della Difesa abbia recentemente evidenziato la sicurezza alimentare come uno degli aspetti della sicurezza nazionale.

Il Dnevnik commenta che la situazione dell'agricoltura slovena è tutt'altro che rosea: i terreni agricoli si stanno riducendo, le aziende agricole più piccole stanno scomparendo, mentre il numero di bovini e la quantità di prodotti sta diminuendo. Per il quotidiano il governo dovrebbe concentrarsi sulla soluzione di questi problemi, ed invece il Ministero dell'Agricoltura, influenzato dalle ONG e dagli animalisti, si preoccupa solo del benessere degli animali, lasciando irrisolte tutte le altre questioni scottanti.

TRASPORTI

Minacce degli autotrasportatori per i disagi causati da lavori autostradali

Gli autotrasportatori aderenti all'OZS hanno segnalato l'impraticabilità dell'autostrada A1 fra la Slovenia centrale e le località costiere dovuta ai lavori di ristrutturazione nel tratto fra Razdrto e Vipava e minacciano di bloccare per protesta la rete autostradale slovena, riporta il portale di programmi di RTV Slovenia.

Dubbi sul completamento del secondo binario Capodistria-Divaccia

Dopo che il portale Forbes Slovenia ha riferito che l'ultimazione del secondo binario ferroviario slitterà di sei mesi, la società 2TDK, che coordina i lavori, ha assicurato che il progetto non sta subendo ritardi e che rimane nei limiti finanziari previsti. Secondo Forbes lo slittamento deriva da un'appendice contrattuale fra la 2TDK e gli appaltatori, secondo la quale i termini di scadenza (date alcune difficoltà geologiche, a cominciare da quelle in Val Rosandra) sarebbero stati spostati dalla fine del 2025 al settembre 2026. Al riguardo il direttore di 2TDK Matej Oset ha dichiarato che la linea sarà percorribile a marzo 2026; il completamento di tutti i lavori è previsto invece per settembre 2026. Oset è stato peraltro immediatamente smentito da Jadran Bajec, presidente del comitato di vigilanza del progetto, il quale ha affermato per TV Slovenia che l'ultimazione dei lavori non potrà avvenire prima del marzo 2027.

Connettività aerea

La Slovenia ha avuto nell'ultimo anno la maggiore crescita, tra tutti i Paesi europei, dal punto di vista della connettività indiretta. Ma **Matej Eljon**, esperto del settore, osserva che tra i 31 Paesi europei confrontati, Lubiana continua a rimanere fanalino di coda per quanto riguarda la connettività aerea diretta assoluta, ossia la connettività con partenza e arrivo senza scali, rileva il portale di RTV Slovenia.

FINANZE

Firmato Memorandum di cooperazione per l'integrazione del mercato dei capitali

Anche la Slovenia ha aderito al Memorandum di cooperazione per l'integrazione del mercato dei capitali nell'Europa centrale e sud-orientale, firmato a Zagabria alla presenza dei rispettivi Ministri delle Finanze. Oltre alla Croazia ed alla Slovenia ne fanno parte Slovacchia, Polonia, Ungheria, Romania, Bulgaria e Macedonia del Nord, riporta la STA.

Il progetto congiunto, che mira a rafforzare il bacino di capitali regionale, dovrebbe aumentare la liquidità del mercato e migliorare l'accesso agli investitori internazionali attraverso una visibilità internazionale condivisa.

Preoccupazione per la mancata nomina del governatore della Banca centrale

Da 231 giorni il Paese è privo del governatore della Banca centrale. Dopo la scadenza del mandato di Boštjan Vasle, la Banca è guidata dal vice-governatore Primož Dolenc, il quale però in sede BCE non ha diritto di voto.

Il quotidiano Finance rileva che la Slovenia detiene con ciò un record europeo, a danno dell'immagine del Paese. La colpa va attribuita all'incapacità della classe politica di individuare una persona adatta a guidare la Banca, il che si tramuta in un problema istituzionale, sistemico e politico. La testata paragona la situazione slovena con quella americana, dove il capo della Fed c'è, ma è bersaglio di forti critiche da parte del Presidente Trump. In entrambi i casi si tratta di un attacco contro l'indipendenza dell'organismo. Finance aggiunge che, data la situazione (rallentamento della crescita economica, aumento dell'indebitamento dello Stato, ecc.), dovrebbero suonare tutti i campanelli d'allarme, in quanto uno Stato, senza una delle basi portanti diventa facilmente instabile e vulnerabile.

LAVORO

Monito degli artigiani e dei piccoli imprenditori sull'assenteismo

La Camera dell'Artigianato e delle Piccole Imprese (OZS) ha evidenziato l'impatto negativo dell'aumento dei congedi per malattia. Secondo quanto sostenuto dalla sigla, nel 2024 i congedi per malattia hanno comportato la perdita di oltre 19 milioni di giorni di lavoro. Si tratta di un fenomeno che è in continuo aumento dal periodo del Covid; attualmente l'assenza per malattia dura in media 20 giorni, riporta la STA. La Camera chiede di ridurre da 30 a 20 giorni di calendario il periodo di malattia retribuito a carico dei datori di lavoro, come avveniva con il precedente governo, e un maggiore impegno da parte dell'Esecutivo per ridurre il fenomeno. OZS ha sottolineato che non chiede una limitazione dei diritti, ma una gestione responsabile del sistema dei congedi per malattia.

ATTUALITA'

Rischi corruttivi per Črnčec

La Commissione anti-Corruzione ha rilevato rischi corruttivi nell'assunzione di Damir Črnčec nella Superholding di Stato (SDH), dove svolge l'incarico di assistente dell'amministratore delegato per la sicurezza aziendale. L'Anti-Corruzione ha rilevato che il relativo procedimento sia stato veloce più del consueto e che nel contratto d'assunzione vi siano elementi poco trasparenti. Črnčec, esperto di sicurezza, è considerato una figura influente; durante il Governo Šarec era stato Segretario di Stato nel Gabinetto del Primo Ministro, mentre nel governo Golob Segretario di Stato alla Difesa.